

Con un ampio accordo sui problemi dell'unità operaia

Concluso il dibattito alla FSM Oggi l'elezione delle cariche

Indisposto Saillant, il discorso conclusivo è stato pronunciato da Zakaria: sottolineata la ricchezza e la democraticità del dibattito - Novella non si ripresenta alla presidenza per gli obblighi derivantigli dalla carica di segretario generale della CGIL

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, 13. — Le attese conclusioni di Saillant, che dovevano essere ascoltate stamane dal quinto congresso della Federazione sindacale mondiale, giunto al suo decimo giorno di lavori, non si sono avute. Il segretario della FSM, ieri, è stato infatti colto da una indisposizione che lo ha costretto a restare nel suo alloggio all'Hotel Moscovia. I medici, questa mattina, dopo averlo visitato, gli hanno proibito di uscire e di affacciarsi. Per questo motivo, questa mattina, il congresso praticamente non ha tenuto seduta. I delegati, riuniti alle ore 9.30, dopo avere ascoltato qualche intervento minore e aver partecipato a una manifestazione di pionieri, hanno sospeso la seduta fino a mezzogiorno.

tra oggi e domani dovranno portare avanti le loro discussioni. Domani sera il congresso tornerà a riunirsi per la elezione del Consiglio generale e della presidenza. Sabato, dopo altri due giorni di lavoro di commissioni, si avrà la votazione finale sul testo di programma della FSM.

I problemi che si trovano ora di fronte alle commissioni sono dunque due: elezione del presidente e redazione definitiva del programma. Per ciò che riguarda la elezione delle cariche, oggi si è appreso che, malgrado le insistenze del compagno Agostino Novella non ripresenterà la propria candidatura come presidente e come membro dell'esecutivo. A favore della decisione, che sarà oggetto di una dichiarazione che

verrà letta in seno alla commissione, si è giunti in considerazione del fatto che la duplice funzione di presidente della FSM e di segretario generale della CGIL, può dar luogo a situazioni di non coincidenza tra gli obblighi derivanti dalle due cariche. Del resto, lo stesso duplice carattere, articolato e universale, della FSM, e la esigenza, riconfermata anche nelle dichiarazioni finali di Zakaria, che il programma generale della FSM venga applicato secondo le diverse condizioni nazionali, spiegano ampiamente la posizione della delegazione della CGIL.

Tale posizione, mentre tende a conferire maggior chiarezza alla funzione delle cariche, non rispecchia certamente alcun distacco dalla direzione della FSM e semmai tende a garantire un più concreto impegno nella FSM. La stessa posizione della CGIL nella FSM, anche sul terreno numerico della rappresentanza, appare anzi, rafforzata: dopo le dimissioni di Novella, è anche probabile che sarà ancora un sindacalista italiano a reggere la presidenza della FSM. Caduta la candidatura dell'indiano Danghie, per la opposizione di alcune delegazioni, la commissione ha già riproposto alla delegazione della CGIL di presentare la candidatura di un suo esponente. La delegazione italiana ha accettato tale invito nello spirito della collaborazione unitaria e della consuetudine di parità e di importanza della carica di presidente della FSM.

Il nome del candidato è ancora all'esame della commissione. Oltre al presidente, si è appreso che alla delegazione spetteranno in seno all'esecutivo due posti. Il che porta a tre, compreso il presidente, il numero dei partecipanti italiani all'esecutivo della FSM, nel quale fino a questo congresso figuravano i compagni Novella e Santi.

Maurizio Ferrara

Un minatore italiano muore in Belgio

DOPPE, 13. — Il minatore italiano Alberto Ferrarini, di 55 anni, è morto a Dopper, in Belgio, a causa di un ictus occorso da un colpo vertebrale in una galleria dell'impresa di carbone Sambre-Catheline, a 1050 metri di profondità.

Il governo algerino a colloquio con Nasser

Il presidente del GPRU, Ben Khedda, ha avuto ieri sera un lungo colloquio durato due ore col presidente Nasser. Al termine dell'incontro non è stato emesso alcun comunicato. A quanto si apprende, sono stati discussi i problemi dell'Algeria ed altre questioni.



IL CAIRO — Il presidente del GPRU, Ben Khedda, ha avuto ieri sera un lungo colloquio durato due ore col presidente Nasser. Al termine dell'incontro non è stato emesso alcun comunicato.

Kennan sostituirà Thompson a Mosca?

NEW YORK, 13. — George Kennan, ambasciatore americano in Jugoslavia, figurerebbe tra i candidati alla sostituzione di Llewellyn Thompson alla carica di ambasciatore americano a Mosca. Thompson, dopo quattro anni di permanenza nella capitale sovietica, ha chiesto di ritornare.

Finora il più probabile candidato per l'ambasciata a Mosca era considerato Jacob Bevin, attuale ambasciatore a Varsavia.

Appassionata e veemente requisitoria dell'accusa a Gerusalemme

Hausner ai giudici: "Il nazismo non è morto Ammonite chi volesse ripetere i suoi delitti,,

« Il peggio degli assassini è pur sempre un uomo: non è invece più uomo chi uccide per freddo calcolo » - Tre universi differenti si sono scontrati nell'udienza di ieri: l'accusa, la difesa e l'imputato, che continua a definirsi « una rotella » - Domani la sentenza

(Dal nostro inviato speciale)

GERUSALEMME, 13. — La pena di morte è stata chiesta per Eichmann. « Il nemico del genere umano è davanti a voi, signori giudici — ha detto al termine della sua appassionata requisitoria il procuratore generale Hausner — liberate il mondo della sua presenza. Serratus quello di una condanna. Poi ha parlato Serratus ed ha spiegato che l'imputato non era colpevole poiché la sua personalità era annullata dal regime in cui visse. Infine lo stesso Eichmann si è levato ed ha gridato: « Accuso il regime che ha abusato della mia obbedienza ».

L'ultima udienza si è conclusa in uno scontro drammatico tra mondi opposti, tra concezioni inconciliabili: tre persone hanno parlato tre diversi linguaggi ed ognuna di esse rappresentava un universo morale che non può permettere agli altri di sopravvivere. Hausner è stato l'oratore delle virtù e dell'umanità offesa. Serratus quello di una condanna giuridica che nega la giustizia stessa nel momento in cui tenta di affermarla. Eichmann l'esponente di un mondo che riduce l'individuo a strumento di inumane degradazioni, la tortura quotidiana: l'assassino morale. In ancora più tragico dello assassinio fisico.

questi crimini. Egli stesso si è messo al bando dell'umanità, poiché il peggior dei nazisti è ancora un uomo, non è tale colui che uccide senza passione, per freddo deliberato calcolo. Eichmann e i suoi complici hanno creato un abisso etico nel cui fondo non c'è più umanità. Né questa umanità è ricordata Hausner — appartiene soltanto al passato. Il nazismo non è scomparso dal mondo, le sue orribili idee continuano a circolare e i microbi da esso diffusi continuano a vivere. Hausner ha ricordato la degradazione, la tortura quotidiana: l'assassino morale. In ancora più tragico dello assassinio fisico.

Massiccio, lento, pesante, si leva ora Serratus, che difende il proprio cliente e non esita a dargli un quadro allucinante di ciò che il nazismo fu, aggiungendo così involontariamente maggior peso all'accusa. Poi, ammette l'avvocato tedesco, che Eichmann non ha fatto nulla per diminuire le conseguenze dei propri atti. Ma non poteva far nulla come individuo: egli non si distingue dal proprio mondo. In sua personalità era abolita di fronte alla potenza dello Stato, soggiogato dall'ipnosi collettiva che l'intero popolo tedesco subiva. E la società che è responsabile o addirittura lo strumento di questa Germania poteva accendersi in qualsiasi altra nazione.

Un bimbo resta per ore sepolto fino al collo



SAVANNAH (Georgia). — Il piccolo Bunny Hudson ha corso una drammatica avventura rimanendo sepolto in un cunicolo dal quale è stato liberato dopo molti sforzi dai vigili del fuoco. Nella foto un momento del salvataggio, un vigile applica al piccolo, che ha corso il rischio di rimanere soffocato, una maschera per l'ossigeno.

22 morti su una nave polacca in fiamme nel porto di Danzica

Si teme che altre persone si trovino prigioniere nello scafo della nave — Le vittime sono operai dei cantieri navali

VARSAVIA, 13. — Ventidue operai dei cantieri navali di Gdansk (Danzica) sono morti nell'incendio sviluppatosi in seguito ad un'esplosione sul mercantile polacco « Maria Knopnicka », di 10.000 tonnellate, in cantiere. La Danzica. Si teme che altre vittime siano rimaste bloccate dalle fiamme sotto il pontone della nave. Per tutta la

notte sono proseguiti i tentativi di recuperare i cadaveri. L'incendio, scoppiato in mattinata, si era rapidamente diffuso alla sala macchine e ai serbatoi della nave. Le fiamme sono state domate a tarda sera, ma le squadre di soccorso, come si è detto, stanno tuttora cercando le vittime nello scafo della nave.

Domani il dibattito sulla censura a Debré

PARIGI, 13. — Venerdì prossimo alle ore 15 l'assemblea nazionale francese inizierà la discussione della mozione di censura al governo Debré. In vista di tale dibattito il primo ministro si è recato oggi pomeriggio all'Eliseo per conferire con De Gaulle l'atteggiamento da tenere.

Aspre reazioni della stampa alla richiesta sovietica

A Bonn si protesta ma non si nega il passato del nazista Heusinger

Si preferisce limitarsi ad affermare che l'URSS tende « a diffamare la Repubblica federale » - L'aggressione hitleriana e la difesa sovietica dall'invasione considerate sullo stesso piano

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 13. — La richiesta sovietica d'arresto e consegna dell'ex generale nazista, Adolf Heusinger, ha provocato nella stampa federale un'aspra reazione espressa in toni diversi, ma su un unico motivo di fondo: la richiesta va equata per chi non è altro che un momento della campagna sovietica contro la Repubblica federale. Ma nessun giornale osa spingere la sua polemica contro l'URSS che vuole « secretare la Repubblica federale » fino ad una perfetta dimenticanza del passato nazista di Heusinger o alla negazione dei crimini di guerra di cui viene accusato.

La Frankfurter Rundschau di stamane scrive: « La richiesta della Bundeswehr... l'integrazione delle divisioni tedesche nella NATO, non furono certo per l'URSS un motivo di gioia, benché Mosca sappia che la politica tedesca dell'URSS ha contribuito per la sua parte a questo sviluppo ». Il giornale concede che i nomi dei generali dell'Altehrmacht oggi in servizio nella Bundeswehr, non possono avere, per cittadini sovietici, un tono gradito anche se — secondo il giornale — a Mosca si sa che è stato un 29 luglio 1944 e che sotto l'uniforme di generali tedeschi, non c'era soltanto il diavolo, ma non è questo.

Il caso di Heusinger: il riferimento al 29 luglio è fuorviante, poiché proprio il ruolo di Heusinger nell'attentato, e una delle pagine più fosche della sua carriera, l'Unione Sovietica, prosegue il giornale, « ha speculato sui risentimenti che non si sopprimono » esistano ancora oggi in larghi circoli della popolazione degli Stati nostri alleati, come un decennio fa, ma essa li ha scambiati per mancanza di fiducia; e i riciclatori debbono permettere che si domandi loro: perché? Per un momento è stata una commissione d'inchiesta sovietica per scoprire il curriculum vitae militare di Heusinger? Forse che nel comando supremo alleato non era già nota da anni e in dettaglio, la sua passata attività? Perché l'URSS non ha presentato già in precedenza al governo federale una richiesta di consegna, quando Heusinger divenne il più alto soldato della Bundeswehr? Dal canto suo, il General Anzeiger scrive nel suo editoriale: « La richiesta che le autorità americane consegnino Heusinger in stato di arresto all'Unione Sovietica, non è priva di originalità. Heusinger occupa attualmente il più alto posto atlantico e così il governo sovietico potrebbe, qualora il suo desiderio venisse soddisfatto, eliminare quasi tutti i generali della Bundeswehr. Tutti infatti, per la loro professione e per la loro età, sono stati implicati nell'ultima guerra. Chi conosce il metodo sovietico di considerare il passato secondo il quale sono giuste per principio le loro guerre, mentre le guerre dei nemici sono per principio criminali, non dubita che Mosca potrebbe bollare uno dopo l'altro, i più alti ufficiali tedeschi come criminali ». Così, per la verità, che è già stata fatta molte volte e con abbondantissime documentazioni, ma invano.

Secondo gli esperti USA

Importanti innovazioni nelle bombe H sovietiche

NEW YORK, 13. — La formazione di residui radioattivi dalle esplosioni sovietiche — affermano gli esperti americani — è di grande significato per le conclusioni scientifiche e militari che possono trarne. Per un momento è stata una commissione americana per l'energia atomica e dell'ufficio meteorologico americano hanno constatato che le esplosioni sovietiche sono state meno « sporche » di quanto non si prevedesse.

Secondo le ultime valutazioni della commissione i residui radioattivi finiti a terra in seguito agli esperimenti nucleari degli anni scorsi verrebbero aumentati del cinquanta per cento in seguito alle esplosioni sovietiche. Gli ultimi accertamenti della commissione americana per l'energia atomica e dell'ufficio meteorologico americano hanno constatato che le esplosioni sovietiche sono state meno « sporche » di quanto non si prevedesse.

Esplorazione nucleare sotterranea degli Stati Uniti

WASHINGTON, 13. — La commissione americana della energia atomica ha annunciato che gli Stati Uniti hanno provveduto ad un'esplosione nucleare sotterranea.

La sorprendente scarsità di residui radioattivi dalle esplosioni sovietiche — affermano gli esperti americani — è di grande significato per le conclusioni scientifiche e militari che possono trarne. Per un momento è stata una commissione americana per l'energia atomica e dell'ufficio meteorologico americano hanno constatato che le esplosioni sovietiche sono state meno « sporche » di quanto non si prevedesse.

basti pensare al generale Forstch, successore di Heusinger alla testa della Bundeswehr. Il giornale tenta anche una impudente ritorsione mistificatrice, scrivendo: « Adeunauer ricordò durante la sua visita a Mosca nel '55, che anche l'Armata Rossa aveva fatto del male. Non c'è bisogno di ricordare i particolari ad un tedesco. Particolarmente indignato che il soldato sovietico non ha mai compiuto qualcosa di ingiusto. Per questo stato di cose, non è possibile un serio discorso sugli orrori del passato tedesco-sovietico ».

Con la consueta eccitata, come si vede, il giornale condanna la seconda guerra mondiale come un fatto deciso e voluto da qualche misteriosa entità metafisica, che può essere tedeschi o tedeschi, gli uni contro gli altri sul campo di battaglia. La circostanza che l'aggressione partì dalla Germania e che per schiacciare l'aggressore era necessaria una fermezza irrimediabile, tanto più dura e legittima quanto più barbara era la condotta di guerra nazista, non sembra avere nessuna importanza. Il Kolnische Stadtanzeiger, giudica la richiesta sovietica come un tentativo di « diffamazione » che è inguardato nell'attuale situazione politica. « L'Est — esso scrive — reagisce all'attuale serie di conferenze occidentali a Parigi nel modo solito. Mentre sottolinea le conferenze del proprio campo con saluti di bombe atomiche o missili, colpisce il mondo libero con bombe propagandistiche. Questa volta sono stati divisi i comitati: Pan-kow prende sotto il fuoco il ministero degli Esteri di Bonn — riferimento alla documentazione presentata ieri dalla RDT sulla diplomazia nazista della Repubblica federale — e Mosca lancia l'attacco contro Heusinger ».

I fascisti giapponesi volevano assassinare trenta persone

TOKIO, 13. — La polizia metropolitana ha reso noto oggi che i 13 neonazisti accusati di avere complotto contro il primo ministro Ikeda, avevano intenzione di uccidere trenta o quaranta persone. I congiurati avevano deciso di eliminare i dirigenti dei sindacati e dei partiti politici.

Giuseppe Conato

Giuseppe Conato, direttore della rivista "L'Unità", è stato nominato ambasciatore italiano a Mosca.